

Il SINDACO
(GAVINO GARAU)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

P A R E R I

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30.01.2014

Il Responsabile del servizio
Sig.ra Ivana SANNA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: _____

Il Responsabile del servizio
Rag. Pietro Caval

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data 31.01.2014 Prot. 271 dell'Ente oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 15.02.2014 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali. Contestualmente all'affissione all'Albo pretorio la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capogruppo Consiliari (art. 125 T.U)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. N° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.).

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

BOTTIDDA __/__/____

Comune di Bottidda

Provincia di Sassari

Deliberazione originale della Giunta comunale

N. 6 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014- 2016
Data 31.01.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 10,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Garau Gavino	SINDACO	SI	
Salis Gianfranco	ASSESSORE		SI
Tilocca Mario Antioco	ASSESSORE		SI
Murgia Paolo	ASSESSORE	SI	
Nieddu Ivo	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati i signori:
Salis - Tilocca

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97 comma 4 lett.a D.lgs. 18 Agosto 2000 N 267) il Segretario comunale signor Dr. ssa Paola SPISSU

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i

Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. 18 Agosto 2000 N° 267.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.18 Agosto 2000 N° 267 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del

- Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

PREMESSO CHE:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- per inciso, detto PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ è già stato approvato dalla giunta con deliberazione G.C. numero 71 del 11.10.2013;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel PIANO DELLA PERFORMANCE e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);
- Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale, con Decreto del Sindaco n. 1 del 28.01.2013; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott.ssa Paola Spissu ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata Stato, regioni ed autonomie locali;
- si rammenta, che in via preliminare un primo documento anticorruzione di carattere provvisorio era stato approvato in data 28.03.2013 con deliberazione G.C. numero 20

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Dato atto, inoltre, che con avviso sulla home page del sito istituzionale stesso, sono stati invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte al piano proposto;

Dato atto che la proposta del Piano suddetto è stata pubblicata, per otto giorni nel sito istituzionale di questo Comune;

Constatato che le suddette forme di pubblicità non hanno portato proposte di modifica del Piano proposto .

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Esaminato l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 comma 1 del TUEL);

Tutto ciò premesso,

Con voto unanime

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'**allegato PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016** predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (e che sostituisce, a tutti gli effetti, quello attualmente in vigore);
- ;
3. di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione G.C. numero numero 71 del 11.10.2013 alla quale si rinvia;
4. di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL 267/2000.

